

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

T	1 7	· ^	ī	\circ		I		IMI	DELL	CKMA	207	-
---	-----	-----	---	---------	--	---	--	-----	------	------	-----	---

Metraggio dichiarato

Metraggio accertato

STARTPATT PER LA CINEMATIOGRAFIA

2.593 at.

e

Froduzione: ITALIANA

Aarca: REGE CY PRODUC

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

ATTORI: JARED MARTIN, ELECHORA ERIGLIADORI, CLAUDIO CASSINELLI, FRED

REGIA: LUCIO FULCI

TRAMA

A metà del 21º secolo, Roma è capitale d'un impero basato sulla lotta per il possesso delle telecomunicazioni. Per tenere la gente le si dà facoltà di assistere per televisione ai nuovi giochi gladiatori. Il problema per il potere, gestito da una multinazionale, la WBC, totalmente computerizzata, è per il suo "general manager" Cortez, la mancanza di un protagonista da usare nel corso dei violenti giochi dove i "gladiatori" si affrontano lottando fino alla morte in una specie di "Corsa delle bighe del 2000".

I giochi avvengono all'interno del "New Colosseum Arena", in una Roma che unisce le vecchie vestigia del passato alle nuove architetture spaziali.

Catturato Drake il campione di "Bike ball" a New York, al quale hanno ucciso la moglie Susan per costringerlo a combattere, e portatolo al centro addestramento, Drake è sottoposto ad un durissimo training, nel corso del quale stringe amicizia con un gladiatore negro, Abdul,

Il giorno dei giochi Drake deve combattere anche contro Abdul ma i due si ribellano e capeggiando la rivolta dei "gladiatori" raggiungono il disco volante all'interno del quale la WBC, ha il suo centro di comando. Drake deve vendicarsi di Cortez, che voleva usarli per distruggere Sam, il capo dei capi; manda all'aria il piano di Cortez e dopo una violenta lotta lo uccide.

Aiutato da Sarah, una giovane e graziosa esperta in computers, distrugge Sam, il "capo dei capi" che si rivela essere un satellite immerso nella oscurità dello spazio.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA (21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autor	OSTA concesso il	a termine della legge sotto l'osservanza della seguenti prescrizioni
1) di non modificare in gulea alcuna il titol relative, di non aggiungerne altri e di non 2)	o, i sottotitoli e la scritture, della pellico alterarne, in qualalesi modo, l'ordine seru	la, di non sostituire i quedri e le comme ca autorizzazione dei Miliniature.
Roma. 15 SET 1983		